



## COMUNE DI PANTELLERIA Provincia di Trapani

### CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

#### VERBALE N. 1/2021

L'anno 2021 (duemilaventuno), il giorno 21 (ventuno) del mese di dicembre, alle ore 16:15, con collegamento in audio-videoconferenza, si è riunita la delegazione trattante, giusta convocazione prot. n. 22231 del 13/12/2021, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Ripartizione Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo per le risorse umane e della produttività anno 2021;
2. Varie ed eventuali.

Il Dott. Fabrizio Maccotta, Presidente della delegazione trattante, introduce la seduta, comunicando l'invio, alle parti, della bozza della proposta di ripartizione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo per le risorse umane e della produttività per l'anno 2021, predisposta dalla parte pubblica ed oggetto della contrattazione decentrata.

Sono presenti alla contrattazione i signori:

Sig. Rosario Genco	Delegato rappresentanza territoriale CISL FP	O.S.
Sig.ra Francesca Todaro	Delegato rappresentanza territoriale CGIL FP	O.S.
Sig. Giorgio Macaddino	Delegato rappresentanza territoriale UIL FPL	O.S.
Dott. Fabrizio Maccotta	Dipendente	Parte pubblica
Dott.ssa Rosalia Conti	Dipendente	Parte pubblica
Geom. Salvatore Gambino	Dipendente	Parte pubblica

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente Sig.ra Giuseppa Billardello, Istruttore contabile informatico, cat. C, addetta all'Ufficio Paghe.

Prende la parola la Dott.ssa Rosalia Conti, Responsabile del Settore I, elencando le voci indicate nel Fondo 2021, oggetto della proposta, che comprendono, tra le altre, una somma da destinare alla Progressione economica orizzontale avente decorrenza 01/01/2021 e stimata in € 10.000,00.

Si collega la Sig.ra Marcella Gabriele nella qualità di Rsu.

Il delegato della Uil Fpl, Sig. Macaddino, chiede chiarimenti in merito alla somma, presente tra le leggi speciali, quale compenso per i dipendenti che si occupano dell'accoglienza extracomunitari.

Il Presidente Dott. Maccotta spiega che la Prefettura eroga l'importo di € 10.000,00 che costituisce un'indennità da distribuire al personale che si occupa della gestione del centro clandestini.

Trattasi, come constatata anche lo stesso Macaddino, di una partita di giro.

Il Sig. Macaddino chiede informazioni sulle indennità dei lavoratori che fanno servizio esterno, in particolare gli operai ed i vigili.

La bozza di proposta evidenzia che per i vigili che prestano servizio all'esterno è prevista nel Fondo una somma pari ad € 1.500,00, mentre l'indennità prevista per gli operai è costituita dall'indennità di rischio, ricompresa nella somma destinata a remunerare le condizioni di lavoro.

Il Sig. Macaddino spiega che nel contratto decentrato deve essere presente l'indicazione dell'ammontare giornaliero per il conteggio delle suddette indennità ed elenca quali sono le caratteristiche che il personale deve avere per poter fruire di questo tipo di emolumento.

## COMUNE DI PANTELLERIA

### Provincia di Trapani

---

Interviene il Sig. Genco dicendo che il contratto decentrato prevede degli importi per l'indennità di rischio, per l'indennità di disagio, per il maneggio valori e per il servizio esterno e sottolinea che al personale che è esposto sia a rischio che a disagio devono essere corrisposte entrambe le indennità.

Viene data lettura dell'articolo 17 del contratto decentrato, ed, in particolare, alla sezione che tratta del disagio, nella quale sono riportati "i fattori rilevanti di disagio". Genco sottolinea che, al ricorrere di determinate situazioni in cui il lavoratore presta la propria attività, e ne fa un'elencazione a titolo di esempio, è dovuta sia l'indennità di rischio che l'indennità di disagio.

Il Geom. Gambino precisa che le suddette indennità vanno erogate entrambe qualora ne ricorrano le condizioni, evidenziando che il contratto è abbastanza chiaro nella parte in cui precisa che "il disagio è una condizione del tutto peculiare della prestazione lavorativa del singolo dipendente (...) non può coincidere con le ordinarie prestazioni di lavoro da rendere secondo ruolo/mansioni/profilo di inquadramento, è condizione che si ravvisa in un numero limitato di potenziali beneficiari non assumendo alcun rilievo i profili e/o le categorie professionali di appartenenza." Il Geom. Gambino fornisce, a tal proposito, una serie di esempi circa i compiti che svolgono gli operai, per chiarire che il lavoro all'esterno non può essere identificato con una situazione di disagio perché è proprio della mansione. Cosa diversa è l'indennità di rischio che viene erogata, proprio per il rischio che comporta il lavoro che gli operai devono svolgere.

Gambino, precisa, altresì, che non sussistono le condizioni, come anche in precedenza ritenuto, per la corresponsione, in quanto, tra l'altro, l'esposizione al disagio, per come riporta il contratto decentrato, deve essere "intensa, continuativa e sistematica". Pertanto, continua il Geom. Gambino, se non è stato mai applicato è perché le condizioni previste dall'art. 17 non si sono mai verificate. Segue un dibattito sull'argomento.

Interviene la Dott.ssa Conti ribadendo quanto indicato dall'art. 17 in riferimento al fatto che l'esposizione (al rischio) deve essere "intensa, sistematica e continuativa, nonché differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo/mansioni". Gambino interviene ancora ribadendo che il contratto decentrato prevede che "condizione di disagio si ravvisa in un numero limitato di potenziali beneficiari non assumendo alcun rilievo i profili e/o le categorie professionali di appartenenza".

Il Sig. Macaddino precisa che, se è stato sottoscritto un contratto, i funzionari si devono attenere a quanto in esso previsto. Per rimodularlo è necessario che coloro che lo hanno sottoscritto siano d'accordo. Parte pubblica e rappresentanti delle OO.SS. devono concordare sull'importo dell'indennità giornaliera che assorbe anche l'indennità di rischio. Ai lavoratori, continua Macaddino, che svolgono attività soggette a rischio, secondo la disciplina del contratto nazionale, spetta l'erogazione del rischio o del disagio, se sussistono le condizioni, regolamentate dal contratto, che lo prevedono.

Macaddino passa poi alla trattazione dell'indennità di servizio esterno precisando che spetta ai Vigili Urbani che svolgono esclusivamente ed in maniera continuativa la loro attività all'esterno occupandosi di viabilità. La stessa, dice Macaddino, può variare da € 1,00 ad € 10,00 secondo i parametri nazionali. Sono la parte pubblica e le OO.SS. a stabilirne l'importo. Macaddino propone che a gennaio, su richiesta delle parti sociali, si proceda con la rivisitazione del contratto decentrato.

La parte pubblica concorda sulla proposta.

Il Sig. Genco, in merito all'indennità per specifiche responsabilità, evidenzia che la stessa può essere attribuita qualora sussista in capo al dipendente una "specifica responsabilità", stante quanto previsto dal contratto nazionale ed in considerazione anche di quanto stabilito delle norme sulla performance. Genco e Macaddino sottolineano che almeno il 30% del Fondo deve essere

---

## COMUNE DI PANTELLERIA

### Provincia di Trapani

---

destinato alla performance e che è necessario riconsiderare la ripartizione degli importi tra indennità di performance e indennità per specifiche responsabilità. Viene rappresentato dalla parte pubblica che, effettivamente, alcuni articoli del contratto stesso, tra cui quello che regola le specifiche responsabilità, come già in precedenza evidenziato, necessitano di una riformulazione affinché siano interpretati in modo univoco.

La parte pubblica, nelle more di una auspicata riscrittura del contratto decentrato integrativo da attuare entro breve tempo, propone di aumentare di ulteriori € 20.000,00 l'indennità di performance, rispetto all'importo previsto nella proposta precedentemente trasmessa, sottraendo la medesima somma all'indennità per specifiche responsabilità. La proposta viene accolta e condivisa dalle OO.SS..

Tutte le parti sono d'accordo che, qualora si dovessero verificare delle economie, le stesse andranno ad alimentare la performance.

Le parti intervenute prendono atto che i compensi Istat vanno quantificati in € 5.000,00 ed il Fondo per la Polizia Municipale previsto dalla L.R. 17 del 01/08/1990 in € 9.000,00, considerato che risultano essere sufficienti in tal misura.

Il Sig. Genco chiede chiarimenti in merito alla liquidazione della performance 2019 ed alle valutazioni del personale per l'anno 2020. Viene spiegato che gli atti relativi al 2019 sono in fase di predisposizione, mentre, per quanto riguarda il 2020, il Presidente Maccotta evidenzia che, qualora manchino degli adempimenti, si provvederà in breve tempo.

Il Dott. Genco propone di fare un incontro a fine gennaio 2022. La proposta viene accolta.

Dopo i saluti, alle ore 17:35, avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno, si scioglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Fabrizio Maccotta – Presidente delegazione trattante

F.to Rosalia Conti – Componente delegazione trattante

F.to Salvatore Gambino – Componente delegazione trattante

F.to Rosario Genco – O.S. CISL FP

F.to Francesca Todaro – O.S. CGIL FP

F.to Giorgio Macaddino – O.S. UIL FPL

F.to Marcella Gabriele – Rsu

F.to Giuseppa Billardello – Segretaria verbalizzante

---